

“Se tu fossi una banca ti avrebbero già salvato”

Pubblicato: Lunedì 4 Maggio 2009



Si sono riuniti di nuovo sotto la falce e il martello, la casa madre. **Rifondazione comunista** e i **Comunisti italiani** correranno insieme alle prossime elezioni. I temi sono quelli originari, con uno sguardo propositivo sulla crisi: trasparenza negli atti, moralità, attenzione al sociale, partecipazione dal basso, redistribuzione del reddito. Una ritrovata unità che **Giovanni Bonometti** ed **Ennio Melandri**, i due segretari provinciali, rilanciano con un’iniziativa politica di livello europeo sui temi della crisi e del lavoro. L’appuntamento è per venerdì 8 maggio in viale Belforte (inizio ore 21). Tra i partecipanti, oltre ai segretari nazionali **Roberta Fantozzi** (Prc) e **Gianni Pagliarini** (PdCi), interverranno **Diether Dehm** parlamentare tedesco di Die Linke (formazione della sinistra tedesca) e **Nicola Nicolosi** (segretario europeo Cgil).

«Diether Dehm – spiega **Bonometti** – verrà a varese a spiegare come il governo tedesco si è mosso nella crisi. È una presenza importante e autorevole per il ruolo che la sinistra tedesca svolge in quel Paese».



Per le amministrative in provincia di Varese si voterà in **87 comuni** e la “ritrovata alleanza” tra i due partiti si farà sentire su tutto il territorio attraverso la costituzione di liste ad hoc. Efficace lo slogan pensato per la campagna elettorale: “**Se tu fossi una banca ti avrebbero già salvato**”.

Questa tornata elettorale per Prc e Pdci è un test molto importante perché la domanda fondamentale da porsi è da dove si ricomincia. «Non si vince o si perde sulle elezioni amministrative, bensì sul progetto che si propone – continua Bonometti -. Infatti la nostra non è un’alleanza tattica, dettata dalla necessità di superare lo sbarramento al 4 per cento, ma di una scelta politica vera. Noi abbiamo amministrato e continuiamo ad amministrare anche in grandi città e diamo una risposta ai bisogni. La sfida della sinistra è interrogarsi sulle grandi questioni che poi ricadono sul territorio, come la crisi globale ha dimostrato. Il capitalismo neoliberista è in crisi e questa crisi crea una fuoriuscita sia a destra che a

sinistra. Noi invece diciamo che la via da seguire non puo' essere quella che ha causato la crisi».

(foto, da sinistra: Giovanni Bonometti ed Ennio Melandri)

Ennio Melandri, capelli bianchi e una vita in politica, insiste sulle precondizioni necessarie del fare politica: «Noi riteniamo – dice Melandri – che nell'azione politica debba essere forte il sentimento democratico e antifascista e che prevalga lo spirito di servizio sull'interesse privato. Occorre avere una visione della cosa pubblica e fare l'interesse dei cittadini, il che significa, ad esempio, concepire l'urbanistica e i piani di governo del territorio in chiave pubblica. L'amministratore deve seguire le regole ricordandosi che l'unico interesse da perseguire è quello pubblico».

Sul territorio alle prossime amministrative Prc e PdCi propongono una serie di liste e candidati: a **Saronno** (lista "Sinistra saronnese"), a **Fagnano Olona** (lista "Progresso e solidarietà"), a **Viggiù** (lista "Vivo il Paese").

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it